Nuovo Circondario Imolese

psc
piano strutturale comunale
circondario imolese
PROVINCIA DI BOLOGNA

BORGO TOSSIGNANO • CASALFIUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

Sindaco

Segretario Comunale

Assessore all'Urbanistica

Dirigente di settore

Adozione	Delibera C.C.
Controdeduzioni	Delibera C.C.
Approvazione	Delibera C.C.

QC Aggiornamento

VOLUME 2 - Sistema ambientale

MICROZONAZIONE SISMICA
Carta comunale delle aree suscettibili di effetti locali (Analisi di I livello)

Tavola **4** Foglio c

ELABORATO F Ottobre 2013 Scala 1:25.000

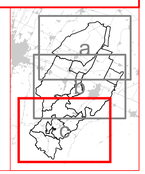
RESPONSABILE DI PROGETTO
Arch. Ivano Serrantoni

UFFICIO DI PIANO FEDERATO
Arch. Ivano Serrantoni
Dott.sso Raffaella Baroni
Dott. Lorenzo Dioni

CONSULENTI DI PROGETTO
Arch. Franco Capra
Arch. Piergiorgio Mongioj
Arch. Mario Piccinini

CONSULENTI GEOLOGICI
ARKGEO
Geol. Giorgio Gasparini
Geol. Marco Capitani

ORDINE DEI GEOLOGI EMILIA ROMAGNA
Dott. Geol. GIORGIO GASPARINI
N° 78



Legenda

Confini comunali

D - Fascia soggetta ad amplificazione e potenziali cedimenti differenziali
Studi geologici con valutazione del grado di attività della faglia (attiva/non attiva), dei coefficienti di amplificazione litologica ed eventualmente topografica e, in caso di pendii, del grado di stabilità in condizioni dinamiche o pseudo statiche.
Microzonazione sismica di terzo livello

FP - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
Studi geologici con valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia.
Microzonazione sismica di terzo livello

F - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia.
Microzonazione sismica di terzo livello

QP - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
Studi geologici con valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, dovranno essere valutati anche gli effetti della topografia.
Microzonazione sismica di terzo livello

Q - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, dovranno essere valutati anche gli effetti della topografia.
Microzonazione sismica di terzo livello

PSO - Area potenzialmente instabile per scarpate con acclività > 50°.
Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione topografica, valutazione della stabilità lungo il pendio in condizioni sismiche e nell'area di influenza di eventuali crolli.
Microzonazione sismica di terzo livello

L2 - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione
Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del potenziale di liquefazione, nonché dei cedimenti attesi.
Microzonazione sismica di terzo livello

G - Area potenzialmente instabile per presenza di cavità sotterranee
Studi geologici con indagini e analisi specifiche per la valutazione della risposta sismica locale ed eventuali cedimenti.
Microzonazione sismica di terzo livello

R - Aree incoerenti/incerte per caratteristiche litologiche e morfologiche
Studi geologici con valutazione della risposta sismica locale.
Microzonazione sismica di terzo livello

C - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti
Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e dei cedimenti attesi.
Microzonazione sismica di terzo livello

Area nella quale misure sismiche a stazione singola hanno determinato frequenze proprie di sito comprese tra 2 e 10 Hz con valori di ampiezza di picco pari o superiori a 3
Studi geologici finalizzati alla valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica
Microzonazione sismica di terzo livello

AP - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e valutazione degli effetti topografici.
Microzonazione sismica di secondo livello

A - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico.
Microzonazione sismica di secondo livello

P - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche con acclività 30°-50°
Studi geologici con indagini per caratterizzare Vs30 e valutazione del coefficiente di amplificazione topografica. In caso Vs30≥800 m/s è sufficiente la sola valutazione del coefficiente di amplificazione topografica; in caso Vs30<800 m/s l'area dovrà essere riclassificata QP e dovranno essere effettuati gli accertamenti conseguenti.
Microzonazione sismica di secondo livello

S - Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali
Studi geologici con indagini per caratterizzare Vs30. In caso Vs30≥800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine; in caso Vs30<800 m/s l'area dovrà essere riclassificata A e dovranno essere effettuati gli accertamenti del caso. Nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, occorrerà valutare gli effetti della topografia
Microzonazione sismica di secondo livello

Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire
1 - Aree in dissesto
2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
4 - Aree da sottoporre a verifica
5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto

C
A - Zone a più elevata pericolosità
B - Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi
C - Zone individuate come frane antiche
NC - Zone non classificate secondo la Circolare Regionale
Studi geologici con valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia.
Microzonazione sismica di terzo livello

Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate
1 - Aree in dissesto
2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
3 - Aree di possibile influenza del dissesto
4 - Aree da sottoporre a verifica

N
5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
Studi geologici con valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia.
Microzonazione sismica di terzo livello

Limite pianura - rilievi appenninici